

	Residenza Governativa Piazza Governo	Repubblica e Cantone Ticino
telefono	++41 91 814 44 60	
fax	++41 91 814 44 23	
e-mail	dfc-dir@ti.ch	
internet	www.ti.ch	
funzionario incaricato	Sergio Montorfani	<b>Dipartimento delle finanze e dell'economia 6501 Bellinzona</b>
telefono	091 814 30 81	
e-mail	<a href="mailto:sergio.montorfani@ti.ch">sergio.montorfani@ti.ch</a>	Bellinzona, 23 marzo 2012

## COMUNICATO STAMPA

### DFE – Statistica sulle misure cantonali di rilancio dell'occupazione: risultati L-rilocc per il 2011.

La Sezione del lavoro pubblica il consueto aggiornamento statistico sui risultati ottenuti nell'applicazione delle misure attive previste dalla Legge sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati (L-rilocc). I dati ed i commenti di dettaglio sono disponibili sul sito internet [www.ti.ch/lavoro](http://www.ti.ch/lavoro).

La L-rilocc, entrata in vigore il 1° marzo 1998, integra e rafforza – tramite misure finanziate dal Cantone – i provvedimenti previsti dalla Legge federale sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI). L'obiettivo di rilancio dell'occupazione viene perseguito incentivando la creazione di nuovi posti di lavoro e l'avvio di attività lucrative indipendenti, nonché favorendo il reinserimento di disoccupati di lunga durata o che hanno esaurito il diritto alle indennità.

Il numero di misure attive concesse nel corso del 2011, seppure in calo rispetto al 2010, si mantiene su livelli elevati. Infatti, il numero di misure cantonali per incentivare l'occupazione si attesta complessivamente a 2228 (-24% rispetto al 2010). In particolare segnaliamo le seguenti evoluzioni:

- ⇒ incentivo all'assunzione, 1210 (-12%);
  - ⇒ bonus di inserimento in azienda, 429 (-56%);
  - ⇒ incentivo per i giovani al 1° impiego, 150 (-7%);
  - ⇒ sussidio all'assunzione di disoccupati che hanno esaurito il diritto, 244 (+12%).
- Le misure per favorire l'autoimprenditorialità sono rimaste stabili, a 133 (-1%).

Le variazioni al ribasso, sono attribuibili principalmente a due fattori: il primo consiste nel rallentamento generale del mercato del lavoro, iniziato nella seconda metà dell'anno come conseguenza dei venti di crisi che soffiano su molti stati europei.

Il secondo fattore è invece riconducibile ad una modifica restrittiva, voluta dalla Seco, della prassi in riferimento ai criteri per concedere gli Assegni per il periodo introduttivo (API). Si tratta di sussidi concessi, sulla base della Legge federale, ai datori di lavoro che assumono disoccupati che necessitano di un periodo di apprendimento

nell'impresa che li assume. A questi sussidi della LADI sono legati i Bonus cantonali, che vengono concessi in parallelo. Pertanto, ad un calo dei primi, ha corrisposto un calo dei secondi (-56%).

Segno positivo invece per le misure volte a sostenere il reinserimento di persone giunte al termine del diritto alle indennità di disoccupazione, cresciute del 12%. A conferma della costante attenzione del Cantone alla lotta contro la disoccupazione di lunga durata.

Il DFE legge con soddisfazione i dati pubblicati oggi e ritiene che siano una testimonianza chiara dell'utilità delle misure di sostegno all'occupazione inserite nella L-rilocc, nonché dell'impegno profuso dagli Uffici regionali di collocamento per far fronte proattivamente al problema occupazionale che colpisce un crescente numero di persone residenti in Ticino.

**Per ulteriori informazioni rivolgersi a:**

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

*Sergio Montorfani*, capo della Sezione del lavoro, [sergio.montorfani@ti.ch](mailto:sergio.montorfani@ti.ch),

tel. 091/ 814 30 81

Allegato: Risultati 02/2011 – Misure di rilancio dell'occupazione L-rilocc